



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO
Via F. Crispi, 25 - 98070 CASTELL'UMBERTO (ME) Tel: 0941 438055
C. F. 95008750838 e – mail: meic83800e@istruzione.it pec: meic83800e@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccastellumberto.edu.it

OGGETTO: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

PREMESSA NORMATIVA

Si richiamano i principali riferimenti normativi riguardo al tema dell'assegnazione dei docenti alle classi:

Testo unico Decreto legislativo N. 297/1994

Art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva

Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

Art. 7 - Collegio dei docenti

b) formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto

Art. 396 - Funzione direttiva

In particolare, al personale direttivo spetta:

d) procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti; Il direttore didattico, sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, dispone l'assegnazione dei docenti alle classi di ciascuno dei moduli organizzativi di cui all'articolo 121 del presente testo unico e l'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti, avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, una opportuna rotazione nel tempo.

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Art. 5. Potere di organizzazione

Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione

con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9.

CCNL Comparto Istruzione e ricerca siglato in data 19 aprile 2018;

Art. 3 comma 7 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, sottoscritto il giorno 6/3/2019 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in sede di negoziazione integrativa a livello ministeriale.

Delibera n. 75 del Consiglio d'Istituto del 30-09-2023

Delibera n. 7 del Collegio dei docenti del 04-09-2023

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Nell'assegnazione alle classi il Dirigente scolastico valuterà le competenze professionali disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione (Cfr. Art.27 CCNL 2016-2018 - Profilo professionale docente) al fine di costituire *team* di docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Circolo e delle proposte del Collegio dei Docenti. Il Dirigente, prima di provvedere all'assegnazione dei docenti prende atto dei suddetti criteri e proposte, ma può motivatamente discostarsene.

Criteri generali:

- Discrezionalità tecnica del Dirigente scolastico riguardo a situazioni a lui note, valutate con attenzione, stante la necessità di assicurare l'efficace funzionamento dell'organizzazione scolastica e la qualità del servizio didattico reso all'utenza.
- L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.
- Esclusione, laddove possibile, dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti o dove insegni il coniuge.
- Il Dirigente terrà in considerazione l'eventuale preferenza del docente per l'ambito insegnato, assicurando comunque l'efficace funzionamento dell'organizzazione scolastica e la qualità del servizio didattico reso all'utenza.
- Nei limiti del possibile, equa distribuzione dei docenti di ruolo e non di ruolo nella composizione dei consigli di classe, in modo da assicurare il cd. personale stabile in tutte le classi. Particolare attenzione riguardo all'assegnazione del personale di ruolo deve essere osservata nelle classi con alunni diversamente abili.
- Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
- Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti
- In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei presenti criteri.
- I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno esprimere, in maniera non vincolante e solo sotto forma di *desiderata*, preferenza di assegnazione al

singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

- In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel seguente ordine: 1) docenti di ruolo nel rispetto della graduatoria interna d'istituto, 2) docenti in assegnazione provvisoria o in utilizzazione, 3) docenti a tempo determinato con incarico al 31 agosto, al 30 giugno, supplenza breve. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
- Salvaguardare le precedenze di cui all'articolo 13 del CCNI per le assegnazioni in Comuni diversi da quello che ospita la sede centrale

Assegnazione degli insegnanti di sostegno:

saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, in particolare:

- favorire la continuità didattica;
- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- tenere conto di situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori (opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo);
- nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Miceli

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.L.gs. 82/2005 s.m.s. e norme collegate e sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.**